

Bollettino fitosanitario n. 26/2023

VITICOLTURA

La settimana appena trascorsa è stata caratterizzata da tempo più stabile, sebbene alcune piogge possano aver determinato nuove infezioni di peronospora. Questa settimana sarà contraddistinta da giornate abbastanza soleggiate con qualche rovescio o temporale, più probabile nelle ore serali, che potrà ancora favorire attacchi fungini.

Stazioni	29.06	30.06	01.07	02.07	03.07	04.07	05.07	06.07	07.07	08.07	09.07	10.07	11.07	12.07	13.07	14.07	15.07	16.07
BESAZIO		168	277			68	87								52			
BIASCA		212	347					137	291					129	59			
CADEMARIO		408	585			166	177											
CADENAZZO		211	343	137		122									83	54		56
CAMORINO		236	349			152	304											
CORTEGLIA		225	354			136	163			107					57			
CUGNASCO		192	344			132												
GIORNICO		430	596		110			137	310					125	57			82
MALVAGLIA		217	339		108	279	212	143	297					151	56			
MEZZANA		184	358			206	171			67				45				
SESSA		459	631			131	175		101					46	104	53		
VERSCIO		277	349			158	123	145	232						78			

Per quel che riguarda l'oidio, come per la settimana appena trascorsa, nei vigneti sani e senza la presenza della malattia il livello di rischio si manterrà generalmente basso. In caso di forte presenza di oidio, si consiglia di intervenire con trattamenti a base di zolfo liquido o bagnabile alla dose dello 0.4% o di zolfo in polvere alla dose di 25 kg/ha.

Per le malattie fungine, raccomandiamo di mantenere protetta la vegetazione con trattamenti preventivi da definire seguendo la situazione meteorologica locale, consultando il sito www.agrometeo.ch e intervenendo alla fine del periodo di protezione del prodotto utilizzato o dopo un accrescimento dei tralci di circa 25 cm. In caso di forte presenza di peronospora, è importante accorciare gli intervalli di trattamento, intervenendo con prodotti di contatto (rame e/o folpet) per cercare di proteggere la vegetazione e i grappoli ancora sani.

Raccomandiamo di pianificare per tempo l'eventuale trattamento anti-botritico che deve essere fatto nella fase di pre-chiusura del grappolo, senza necessariamente attendere la fine del mese di luglio che rappresenta il termine ultimo per la sua esecuzione. Raccomandiamo pertanto di monitorare i vigneti e di eseguire il trattamento adattandolo allo stadio di sviluppo della parcella.

Il volo della seconda generazione delle tignole della vite è cominciato in tutte le zone di monitoraggio. Nelle zone più precoci il picco di volo è previsto per questa settimana, nelle zone più tardive per quella successiva. Se dai monitoraggi dei nidi è stato riscontrato il superamento delle soglie di intervento, è possibile eseguire nelle zone tardive il primo trattamento a base di *Bacillus thuringiensis* (Bt). Il trattamento con Bt, prodotto biologico e selettivo, deve essere effettuato all'inizio del volo, all'inizio della schiusa delle prime uova della seconda generazione, e deve essere ripetuto dopo 12-15 giorni. Nelle zone più precoci, al termine di questa settimana è possibile

Intervenire con prodotti a base di spinosad (Attenzione! Pericoloso per le api: non deve entrare in contatto con piante in fiore o che presentano melata).

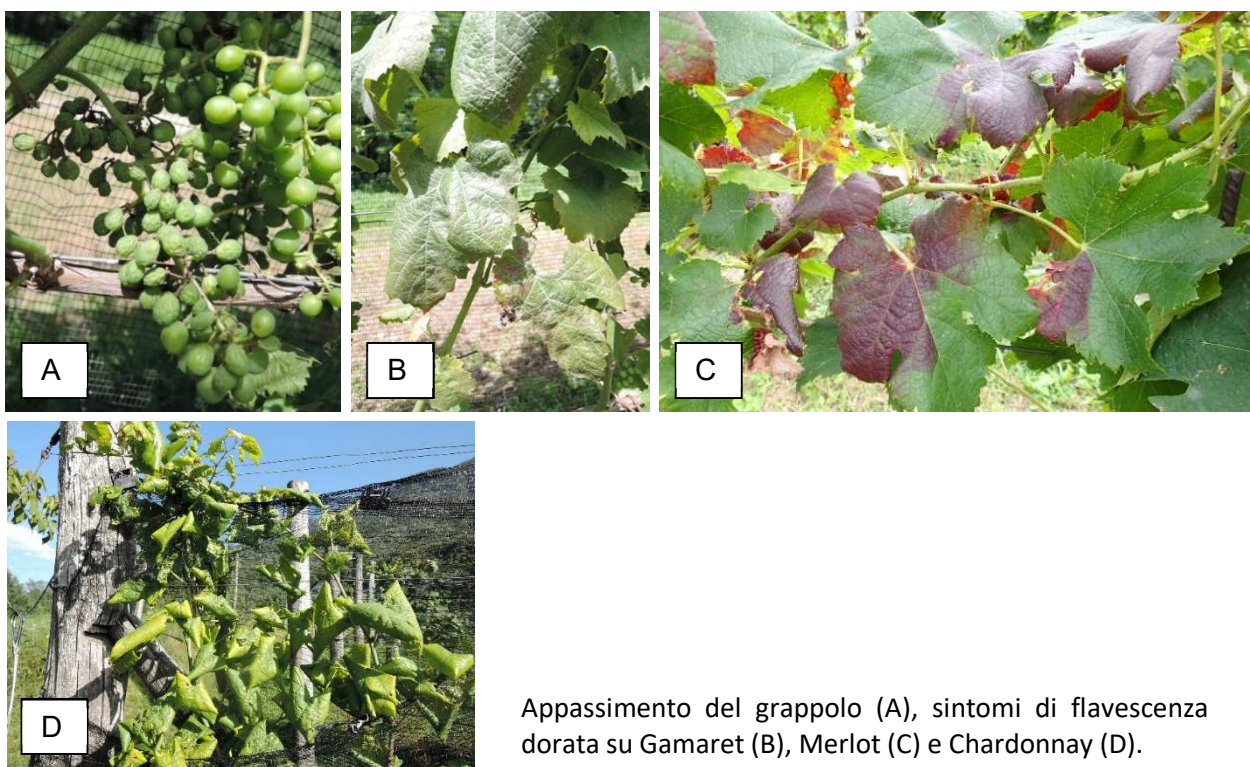
Ricordiamo da ultimo che i prodotti Prodigy e Steward non possono più essere utilizzati.

FLAVESCENZA DORATA

I sintomi della flavescenza dorata si stanno manifestando nei vigneti del Cantone, in modo particolare sulle varietà sensibili (Chardonnay, Pinot nero, Gamaret, americana) ma anche su Merlot.

Vi invitiamo a segnalare eventuali sintomi sospetti riconducibili alla malattia. La flavescenza è una malattia di quarantena per la quale vige l'obbligo di notifica e di lotta. Le viti con i sintomi devono essere estirpate immediatamente. Alternativamente è possibile tagliare il capo a frutto eliminando immediatamente i tralci sintomatici ed estirpare completamente la pianta entro la primavera successiva. Presso il nostro Servizio è a disposizione una scheda tecnica con la descrizione della malattia, che può essere consultata anche sul nostro sito www.ti.ch/fitosanitario (link: <https://www4.ti.ch/index.php?id=134460>). In caso di dubbi o di difficoltà nel riconoscimento dei sintomi potete inviare delle fotografie o contattarci per un sopralluogo.

I sintomi della malattia possono apparire l'anno successivo all'infezione, oppure dopo un periodo di latenza di 2 o più anni. Sebbene sia possibile definire un quadro sintomatologico generale tipico della flavescenza dorata, la tipologia dei sintomi e la loro intensità dipendono dalla varietà e dal periodo della stagione. Non necessariamente tutti i sintomi descritti devono essere presenti contemporaneamente al momento dell'osservazione.



Appassimento del grappolo (A), sintomi di flavescenza dorata su Gamaret (B), Merlot (C) e Chardonnay (D).

La sintomatologia comprende:

- arrossamenti (vitigni a bacca rossa) o ingiallimenti (vitigni a bacca bianca) più o meno estesi. Possono colpire una parte di tralco, pochi tralci o tutta la pianta a dipendenza della varietà. L'arrossamento o l'ingiallimento può interessare tutta la lamina fogliare comprese le nervature oppure può essere limitato a un solo settore;
- la lamina fogliare si inspessisce, può assumere consistenza cartacea e presentare bollosità;

- accartocciamento fogliare più o meno marcato a dipendenza della varietà. Nelle varietà più sensibili possono assumere una tipica piegatura a triangolo;
- scarsa maturazione dei tralci con parziale o irregolare lignificazione che possono presentare alla base piccole pustole scure dall'aspetto oleoso. I tralci possono assumere consistenza gommosa e ripiegarsi verso il basso;

I grappoli possono disseccare, raggrinzire, appassire e perdere gli acini.



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona
Tel. 091 814 35 57/85/86/87
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario